

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

### La seduta comincia alle 9.

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ventisette.

### Trasferimento in sede legislativa del progetto di legge n. 5069 e nn. 263 ed abbinate.

*La Camera approva il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 5069 e delle proposte di legge nn. 263 ed abbinate.*

### Seguito della discussione dei progetti di legge: Obbligo scolastico (4917 ed abbinate).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali.

VALENTINA APREA, *Relatore di minoranza*, rileva che il provvedimento in esame introduce un mero innalzamento dell'obbligo scolastico, senza affrontare i problemi di fondo del sistema scolastico, e penalizza in modo inaccettabile la formazione professionale; auspica quindi che vi sia un ripensamento, preannunciando altrimenti voto contrario sul provvedimento.

SERGIO SOAVE, *Relatore per la maggioranza*, si limita a rimettersi alle considerazioni svolte nella seduta di ieri, anche dal deputato Sbarbati, avvertendo un certo fastidio di fronte a dibattiti inutilmente prolissi.

LUIGI BERLINGUER, *Ministro della pubblica istruzione, università e ricerca scientifica e tecnologica*, precisato che l'obiettivo sotteso al disegno di legge non è legato a mere esigenze di « immagine », si dichiara non contrario ad un rinvio del seguito dell'esame a settembre nella prospettiva di approdare ad un clima più disteso; si tratta di introdurre nell'ordinamento scolastico una novità culturale di notevole rilievo pedagogico, all'insegna dell'« integrazione ».

PRESIDENTE, preso atto delle dichiarazioni del ministro della pubblica istruzione, rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

### Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

### Discussione di un documento in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-ter, n. 67/A, relativo al deputato Sgarbi.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 11*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Sgarbi nell'esercizio delle sue funzioni.

MICHELE ABBATE, *Relatore f.f.*, ricorda che la deliberazione da assumere è connessa ad un procedimento civile avviato presso il tribunale di Milano nei confronti del deputato Sgarbi a seguito di dichiarazioni rese nel corso di una trasmissione televisiva, e in occasione della presentazione di un libro; la Giunta si è espressa nel senso che i fatti per i quali

è in corso il procedimento concernono opinioni espresse da un parlamentare nell'esercizio delle sue funzioni.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto.

VALTER BIELLI, nel dichiarare che il gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo esprimerà un voto conforme alla proposta della Giunta, sottopone all'attenzione dell'Assemblea la recente sentenza della Corte costituzionale in tema di applicazione dell'articolo 68 della Costituzione, nella quale fra l'altro si invita a non trasformare giuste prerogative in privilegio.

EUGENIO DUCA ritiene che la Camera non dovrebbe essere continuamente chiamata ad occuparsi di documenti in materia di insindacabilità relativi al deputato Sgarbi, il quale assume iniziative molto discutibili, facendo sostanzialmente il proprio comodo a spese dello Stato.

VITTORIO SGARBI, preso atto che vi sono ragioni di animosità personale nei suoi confronti da parte di alcuni deputati, sottolinea che la deliberazione alla quale la Camera si accinge riguarda la tutela di prerogative che appartengono a tutti i parlamentari.

*La Camera, con votazione elettronica senza registrazione di nomi, approva la proposta della Giunta.*

**Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 181 del 1998: Proroga termini di versamento di somme dovute in base alle dichiarazioni relative all'anno 1997 (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (4986-B).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che l'emendamento presentato si intende riferito all'articolo 1 del decreto-legge.

Comunica il parere della Commissione bilancio (vedi resoconto stenografico pag. 16).

GIOVANNI BRUNALE, *Relatore*, invita a ritirare l'emendamento Molgora 1. 1.

DANIELE MOLGORA chiede chiarimenti in ordine alla materia oggetto del suo emendamento 1. 1.

GIOVANNI BRUNALE, *Relatore*, fornisce i chiarimenti richiesti, ribadendo l'invito a ritirare l'emendamento 1. 1.

DANIELE MOLGORA si dichiara disponibile a ritirare il suo emendamento 1. 1, purché il rappresentante del Governo confermi quanto detto dal relatore.

PIERLUIGI CASTELLANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, conferma quanto dichiarato dal relatore.

DANIELE MOLGORA ritira il suo emendamento 1. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul procedimento nel suo complesso.

DANIELE MOLGORA, pur confermando le perplessità in ordine alla ridotta entità del termine di proroga, dichiara voto favorevole sul procedimento in esame.

GIANFRANCO CONTE, nel dichiarare voto favorevole, invita la Presidenza a porre in essere opportune iniziative di coordinamento con l'altro ramo del Parlamento in tema di valutazione dell'omogeneità delle norme, in particolare sui decreti-legge.

PRESIDENTE si riserva di sottoporre al Presidente del Senato la questione sollevata dal deputato Conte in ordine alla necessità di garantire l'omogeneità dei testi legislativi.

GIANFRANCO CONTE ricorda che è in via di predisposizione lo statuto del contribuente, che affronta anche la questione dell'omogeneità dei testi normativi.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 4986-B.*

**Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 182 del 1998: Produzione lattiera (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (4988-B).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali ed il relatore ed il rappresentante del Governo hanno rinunciato alle repliche.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che non sono stati presentati emendamenti riferiti agli articoli del decreto-legge, né ordini del giorno.

Passa pertanto alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

GIANPAOLO DOZZO dichiara voto contrario, ribadendo che ancora non si è affrontato il problema della quantificazione della produzione lattiera.

ETTORE PERETTI, pur esprimendo una valutazione negativa nella vicenda delle quote-latte, dichiara il voto favorevole dei deputati del CCD nel provvedimento in esame.

FORTUNATO ALOI, sebbene il provvedimento in esame non sia risolutivo del problema affrontato, dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale.

GIACOMO DE GHISLANZONI CARDOLI dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia, giudicando il provvedimento un « atto dovuto » a fronte degli inaccettabili ritardi accumulati dall'AIMA in sede di accertamento della produzione lattiera.

FRANCESCO FERRARI dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

SAURO SEDIOLI, dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo.

TERESIO DELFINO, preso atto che il provvedimento è finalizzato anche ad affrontare il contenzioso che si è determinato in tema di quantificazione della produzione lattiera, dichiara il voto favorevole del gruppo dell'UDR.

GIORGIO MALENTACCHI dichiara il voto favorevole del gruppo di rifondazione comunista-progressisti.

FILIPPO MISURACA dichiara il proprio voto contrario sul provvedimento.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 4988-B.*

**Seguito della discussione della proposta di legge Aprea ed altri: Assistenza persone handicappate (4905).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 27 luglio scorso si sono svolte la discussione sulle linee generali e le repliche.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 24*).

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*, fa presente che la Commissione non ha ancora potuto esprimere il parere sugli emendamenti presentati e che ciò sarà possibile se ci sarà una breve sospensione della seduta.

*Dopo interventi del relatore Sbarbati, che accede alla proposta di una breve sospensione della seduta, e del deputato Campatelli, il Presidente sospende brevemente la seduta.*

**La seduta, sospesa alle 10,45, è ripresa alle 11.**

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli della proposta di legge e dei relativi emendamenti.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 26*).

Passa all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

TERESIO DELFINO, nel dichiarare che il gruppo dell'UDR condivide il provvedimento in esame, di cui auspica una sollecita approvazione, ritiene che si debba rivolgere una costante attenzione ai problemi dei portatori di *handicap*.

LUCIANA SBARBATI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1.1, 1.2 e 1.3 della Commissione.

LUCIANO GUERZONI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, li accetta.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli emendamenti 1.1, 1.2 e 1.3 della Commissione, nonché l'articolo 1, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

LUCIANA SBARBATI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 2.1 della Commissione.

LUCIANO GUERZONI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, lo accetta.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 2.1 della Commissione e l'articolo 2, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'ordine del giorno presentato.

LUCIANO GUERZONI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, accetta l'ordine del giorno Michielon n. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

MARIA LENTI rimettendosi all'intervento svolto in sede di discussione delle linee generali, dichiara il voto favorevole del gruppo di rifondazione comunista-progressisti.

MAURO MICHIELON dichiara il voto favorevole del gruppo della lega nord su

un provvedimento che offre un effettivo ausilio agli studenti portatori di *handicap*.

NICANDRO MARINACCI dichiara il voto favorevole del gruppo dell'UDR su un provvedimento giusto, che rappresenta un momento di crescita civile.

LAMBERTO RIVA, richiamate le considerazioni svolte in sede di discussione sulle linee generali, dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

CARMELO PORCU, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale, auspica che si giunga ad un'effettiva integrazione dei disabili nel sistema scolastico.

ANTONINA DEDONI dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo.

ANTONIO GUIDI, sottolineate le inadempienze che costituiscono un'ulteriore penalizzazione per i portatori di *handicap*, ritiene che il provvedimento in esame possa contribuire a superare i pregiudizi di ordine culturale nei confronti degli stessi portatori di *handicap*.

PAOLO GALLETTI dichiara il voto favorevole dei deputati verdi su un provvedimento che consentirà di rimuovere alcuni ostacoli che impediscono ai cittadini portatori di *handicap* di godere di pari opportunità.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI dichiara il voto favorevole dei deputati del CCD sul provvedimento in esame.

VALENTINA APREA, a nome del Comitato per l'informazione e la comunicazione esterna, esprime soddisfazione per la conclusione dell'*iter* del provvedimento, invitando la Presidenza ad informare tempestivamente gli studenti dell'avvenuta approvazione, da parte della Camera, della proposta di legge da loro elaborata.

LUCIANA SBARBATI, dichiara il voto convintamente favorevole del gruppo di rinnovamento italiano su un provvedimento di grande rilevanza, che auspica possa trovare piena attuazione, anche grazie ai finanziamenti previsti.

LUCIANO GUERZONI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, nel ringraziare il relatore, la Commissione e tutti i gruppi parlamentari per la disponibilità manifestata, esprime la piena e convinta adesione personale e del Governo all'iniziativa legislativa (*Il Presidente richiama all'ordine per la prima volta il deputato Lo Presti*), sottolineando l'alto profilo di un provvedimento volto a consentire a tutti i cittadini l'accesso ai più alti gradi di istruzione.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva la proposta di legge n. 4905.*

**Seguito della discussione del disegno di legge: Prosecuzione del processo di ricostruzione dell'Albania (approvato dal Senato) (4961).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 24 luglio scorso si sono svolte la discussione sulle linee generali e la replica del rappresentante del Governo, avendo il relatore rinunciato.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 35*).

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge e dei relativi emendamenti.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 36*).

Passa all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

VITO LECCESE, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche respinge gli emendamenti Gasparri 1. 26, 1. 27, 1. 36 e 1. 75.*

MAURIZIO GASPARRI, nel dichiarare voto contrario sull'articolo 1, sottolinea i dati allarmanti relativi, in particolare, alla coltivazione di droga in Albania, ritenendo che la concessione di aiuti debba essere subordinata all'impegno del Governo albanese ad affrontare seriamente tale questione.

DARIO RIVOLTA dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia sugli articoli, pur rilevando che gli aiuti previsti debbono essere erogati solo a fronte di un effettivo impegno del Governo albanese ad assumere iniziative per il contrasto della criminalità, con particolare riferimento al traffico di droga, così come previsto in un apposito ordine del giorno, alla cui accettazione sarà condizionato il voto favorevole sul provvedimento.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

VITO LECCESE, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 2.

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche respinge gli emendamenti Gasparri 2.8, 2.9 e 2.11.*

ALFREDO MANTOVANO, nel dichiarare il voto contrario sull'articolo 2, ribadisce l'esigenza di pretendere dal Governo albanese l'adozione di interventi efficaci per contrastare l'azione criminale; si riserva comunque di valutare il prov-

vedimento nel suo complesso, in relazione all'eventuale accettazione da parte del Governo di un ordine del giorno del suo gruppo.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 2.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3, avvertendo che gli emendamenti ad esso riferiti sono di carattere meramente formale.

MARCO ZACCHERA, dichiara voto contrario sull'articolo 3, ritenendo che non abbia senso concedere all'Albania beni patrimoniali senza ricevere garanzie sulla loro corretta utilizzazione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 3.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4, avvertendo che gli emendamenti ad esso riferiti sono di carattere meramente formale.

FRANCESCO MARIA AMORUSO dichiara il voto favorevole sull'articolo 4.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 4.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5, al quale non sono riferiti emendamenti.

DARIO RIVOLTA denuncia il « malvezzo » di indicare nei testi legislativi cifre non corrispondenti alle risorse effettivamente utilizzabili.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 5, nonché l'articolo 6, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame degli ordini del giorno presentati.

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, accetta gli ordini

del giorno Brunetti n. 1 e Leccese n. 2, accetta altresì gli ordini del giorno Rivolta n. 3, Calzavara n. 4 e Fini n. 5, purché riformulati.

GIUSEPPE TATARELLA accoglie la proposta di riformulazione dell'ordine del giorno Fini n. 5.

DARIO RIVOLTA accetta la riformulazione proposta, insistendo tuttavia sul secondo capoverso della parte dispositiva del suo ordine del giorno n. 3, giudicandolo irrinunciabile.

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, invita il deputato Rivolta a non insistere nella sua richiesta.

ENRICO CAVALIERE insiste, per quanto riguarda l'ordine del giorno Calzavara n. 4, sulla questione relativa al controllo delle società finanziarie, sollecitando il Governo ad impegnarsi a riferire in proposito.

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si dichiara disponibile ad assumere l'impegno ad informare il Parlamento in ordine ai rapporti tra società piramidali albanesi.

DARIO RIVOLTA chiede la votazione per parti separate del suo ordine del giorno n. 3, nel senso di votare il secondo capoverso della parte dispositiva distintamente dal resto dell'ordine del giorno.

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, propone un'ulteriore formulazione del secondo capoverso della parte dispositiva dell'ordine del giorno Rivolta n. 3.

ENRICO CAVALIERE propone una riformulazione dell'ordine del giorno Calzavara n. 4.

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, ribadisce i limiti entro i quali può assicurare l'impegno del Governo.

ELIO VITO chiede la votazione nominale.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'ordine del giorno Rivolta n. 3, nel testo riformulato, ad eccezione del secondo capoverso della parte dispositiva.*

DARIO RIVOLTA sottolinea la necessità di privilegiare misure di deterrenza.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il secondo capoverso della parte dispositiva dell'ordine del giorno Rivolta n. 3; respinge quindi l'ordine del giorno Calzavara n. 4 ed approva l'ordine del giorno Fini n. 5, nel testo riformulato.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

ENRICO CAVALIERE dichiara il voto contrario del gruppo della lega nord, ribadendo l'esigenza di effettuare controlli sull'effettivo avvio di un'azione di contrasto della criminalità da parte delle autorità albanesi.

TIZIANA PARENTI, sottolineata la necessità di garantire all'Albania una condizione di pace e di potenziale sviluppo, dichiara il voto favorevole del gruppo dell'UDR.

MARIO BRUNETTI dichiara il voto favorevole del gruppo di rifondazione comunista-progressisti su un provvedimento che prevede un'attività di cooperazione tesa a contribuire al processo di ricostruzione.

PRESIDENTE autorizza la pubblicazione del testo della dichiarazione di voto del deputato Saraca, che ne ha fatto richiesta, in calce al resoconto stenografico della seduta odierna.

MAURIZIO GASPARRI, esprimendo soddisfazione per l'accoglimento dell'ordine del giorno Fini n. 5, ancorché par-

zialmente riformulato, dichiara l'astensione del gruppo di alleanza nazionale.

DARIO RIVOLTA, nel dichiarare voto favorevole sul provvedimento in esame, ritiene che si debbano prendere adeguate forme di deterrenza rispetto al fenomeno dell'immigrazione clandestina, modificando la normativa vigente in materia.

MARCO PEZZONI dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo su un provvedimento finalizzato a favorire il processo di ricostruzione democratica dell'Albania.

VITO LECCESE, *Relatore*, esprime soddisfazione per l'imminente approvazione del disegno di legge n. 4961, che consentirà all'Italia di contribuire efficacemente al processo di ricostruzione dell'Albania.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 4961.*

### Sull'ordine dei lavori.

ENRICO CAVALIERE chiede se sia possibile posticipare alle 15 le convocazioni, già previste per le 14, delle Commissioni, in considerazione di un'importante riunione del gruppo della lega nord.

PRESIDENTE rimetterà ai presidenti delle Commissioni la valutazione della richiesta formulata dal deputato Cavaliere.

**Seguito della discussione della proposta di legge costituzionale: Voto degli italiani all'estero (approvata dal Senato - seconda deliberazione) (105-982-D).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali.

Ricorda altresì che, trattandosi di seconda deliberazione, si passerà direttamente alla votazione finale della proposta di legge costituzionale.

Passa pertanto alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

LUCIANO DUSSIN, premesso che non è stato affrontato il problema dei criteri cui subordinare il diritto di voto degli italiani all'estero e che non si dispone di dati precisi circa il numero di quest'ultimi, dichiara voto contrario sul provvedimento in esame.

VINCENZO CERULLI IRELLI dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo, sottolineando che il provvedimento è volto a rendere effettivo un diritto di cui i cittadini italiani residenti all'estero già godono.

MARIO BRUNETTI, rilevato che i cittadini italiani residenti all'estero sono già titolari del diritto di voto e che il problema da affrontare riguarda il concreto esercizio di tale diritto, ritiene che il provvedimento in esame, del tutto inadeguato da questo punto di vista, assuma soltanto il significato di una « bandierina propagandistica ».

TERESIO DELFINO esprime soddisfazione per l'imminente approvazione della legge costituzionale in esame, nei confronti della quale dichiara l'adesione del gruppo dell'UDR.

MIRKO TREMAGLIA osserva che con il provvedimento in esame si realizza finalmente una grande riforma costituzionale, ponendo fine ad una discriminazione nei confronti di milioni di cittadini italiani.

ANTONIO DI BISCEGLIE dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo, esprimendo soddisfazione per la conclusione dell'iter della proposta di legge costituzionale.

GIOVANNI CREMA dichiara il voto favorevole dei deputati socialisti e democratici italiani.

MARCO BOATO dichiara voto contrario, invitando i colleghi a riflettere sul voto da esprimere, in considerazione delle forti perplessità che permangono in ordine al conflitto che le modifiche dell'articolo 48 della Costituzione potranno determinare con altri articoli della Carta costituzionale.

SERGIO SABATTINI, parlando in dissenso e sottolineando la brusca interruzione del clima riformatore recentemente determinatasi, dichiara l'astensione sul provvedimento.

GIACOMO GARRA dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia.

DOMENICO IZZO, parlando a titolo personale, dichiara voto contrario sul provvedimento.

ROSA JERVOLINO RUSSO, *Presidente della I Commissione*, nel ringraziare il relatore, la Commissione, il rappresentante del Governo e chi, come il deputato Tremaglia, si è battuto per la conclusione dell'iter della proposta di legge costituzionale, ribadisce che lo spirito del provvedimento, del quale raccomanda l'approvazione, è quello di garantire pari diritti a tutti i cittadini italiani.

DOMENICO COMINO, parlando per un richiamo all'articolo 49 del regolamento, chiede la votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE fa presente al deputato Comino che, come già stabilito il 4 giugno 1997, allorquando fu sollevata la medesima questione, con il provvedimento in esame non si attribuisce un diritto di voto diretto: non è pertanto possibile accedere alle richieste di votazione segreta.

PIERO FASSINO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, rilevato che il provvedimento non estende il diritto di voto a connazionali che non ne abbiano già la titolarità, auspica che il Parlamento si esprime favorevolmente.

TULLIO GRIMALDI, nell'avanzare riserve sulle motivazioni addotte per dichiarare non accoglibile la richiesta di votazione segreta, invita la Presidenza ad effettuare un rigoroso controllo delle schede di votazione.

PRESIDENTE ribadisce le considerazioni già formulate, che non consentono la votazione segreta. Dispone il controllo delle schede di votazione (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

*La Camera, con votazione nominale finale elettronica, respinge la proposta di legge costituzionale n. 105-982-D.*

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 13,55, è ripresa alle 15.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
LORENZO ACQUARONE

**Svolgimento di interrogazioni  
a risposta immediata.**

BEPPE PISANU illustra la sua interrogazione n. 3-02745, sulla situazione del Banco di Sardegna.

CARLO AZEGLIO CIAMPI, *Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*, osserva che il Ministro del tesoro, tenendo nella debita considerazione, nell'esercizio della sua funzione di vigilanza, l'autonomia delle fondazioni bancarie, ha rappresentato l'esigenza di elaborare con sollecitudine una piano industriale che consenta un effettivo rafforzamento patrimoniale del Banco di Sardegna, anche al fine di procedere alla privatizzazione dell'istituto.

BEPPE PISANU non può dichiararsi soddisfatto della risposta, che non fugava i dubbi e le preoccupazioni sul futuro del

Banco di Sardegna, il quale deve essere sottratto allo scontro tra le fazioni politiche ed operare secondo le regole di una buona e sana amministrazione.

SERGIO MATTARELLA illustra la sua interrogazione n. 3-02746, sull'estradizione di Alessio Casimirri.

GIOVANNI MARIA FLICK, *Ministro di grazia e giustizia*, nell'assicurare un impegno costante finalizzato al rientro in Italia di Alessio Casimirri, condannato all'ergastolo dalla magistratura del nostro Paese per gravi motivi di terrorismo, dà conto delle difficoltà derivanti dalla mancata definizione di un trattato di estradizione con il Nicaragua; ribadisce infine l'impegno ad assumere, d'intesa con il Ministro degli affari esteri, le iniziative più opportune per assicurare il Casimirri alla giustizia italiana.

SERGIO MATTARELLA, espresso apprezzamento per la risposta, auspica che Alessio Casimirri possa presto essere assicurato alla giustizia italiana, anche al fine di acquisire un importante contributo di conoscenza sulla tragica vicenda dell'onorevole Moro.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI illustra la sua interrogazione n. 3-02747, vertente sugli interventi nel settore vitivinicolo.

MICHELE PINTO, *Ministro per le politiche agricole*, assicura che il Governo italiano assumerà tutte le iniziative utili per giungere ad una soluzione che garantisca uguali condizioni di concorrenzialità a tutti i produttori, atteso che la possibilità di arricchimento del vino con saccarosio reca danno alle produzioni vitivinicole dei paesi del Mediterraneo.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI, nel sottolineare che ancora una volta si determinerà una disparità di trattamento tra produttori, penalizzando le vitivinicolture dei paesi mediterranei, sottolinea l'inade-

guatezza del Governo italiano, che non ha assunto alcuna iniziativa concreta per tutelare i produttori italiani.

ALBERTO LEMBO illustra la sua interrogazione n. 3-02748, vertente sullo stesso argomento della precedente.

MICHELE PINTO, *Ministro per le politiche agricole*, ricorda che il Governo non condivide la fissazione di un grado alcolico minimo pari a cinque gradi e che la posizione italiana in sede comunitaria è sempre stata volta all'eliminazione del saccarosio; osserva altresì che la liberalizzazione dei mosti importati determinerà una penalizzazione soprattutto delle aree produttive del sud.

ALBERTO LEMBO osserva che la difesa della qualità della produzione vitivinicola presuppone che siano contrastate le pratiche di « arricchimento » attuate all'estero, che rappresentano una forma di concorrenza sleale nei confronti dei produttori nazionali.

NICOLA BONO illustra la sua interrogazione n. 3-02749, sulle politiche per l'occupazione.

TIZIANO TREU, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*, ribadito che la lotta alla disoccupazione e lo sviluppo nel Mezzogiorno sono considerate prioritarie dal Governo, precisa che l'indisponibilità ad incontrare i disoccupati di Napoli è stata dovuta al clima di disordine creatasi nel capoluogo Campano.

Assicura infine l'impegno del Governo a favorire lo sviluppo dell'occupazione.

NICOLA BONO nel dichiararsi deluso e profondamente insoddisfatto della risposta, denuncia l'inadeguatezza della politica del Governo, che ha determinato l'aumento del livello di povertà e non è stata in grado di recepire alcuna esigenza delle popolazioni meridionali.

GIUSEPPE DEL BARONE illustra la sua interrogazione n. 3-02750, vertente sullo stesso argomento.

TIZIANO TREU, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*, ribadisce che il Governo, nell'ambito della strategia delineata per affrontare il problema della disoccupazione, ha individuato alcune misure urgenti volte principalmente ad incentivare gli investimenti privati, a realizzare infrastrutture destinate allo sviluppo, e prevedere sgravi fiscali e contributivi, anche al fine di ridurre il costo del lavoro.

GIUSEPPE DEL BARONE premesso che con le parole e le promesse non mantenute non si possono risolvere i problemi del lavoro, si augura che alcuni dei provvedimenti annunciati non abbiano carattere assistenzialistico e clientelare.

ELENA EMMA CORDONI illustra la sua interrogazione n. 3-02751, vertente sullo stesso argomento.

TIZIANO TREU, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*, fa presente che il Governo ha predisposto interventi volti ad agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, ricordando in particolare la profonda revisione del collocamento.

ELENA EMMA CORDONI invita il Governo a far comprendere al Paese che i problemi relativi all'occupazione vengono affrontati con lo stesso spirito che ha contraddistinto l'azione di riconoscimento e l'ingresso dell'Italia in Europa.

LUCIANA SBARBATI illustra la sua interrogazione n. 3-02752, sul trattamento dei periodi di malattia.

TIZIANO TREU, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*, informa che il Ministro del lavoro è già intervenuto nel senso indicato dall'interrogazione con un atto correttivo del decreto legislativo n. 564 del 1996, con particolare riferimento ai profili assicurativi.

LUCIANA SBARBATI prende atto con soddisfazione delle modifiche apportate al decreto legislativo n. 564 del 1996, ma

ribadisce le valutazioni critiche sull'applicazione dell'articolo 23 del contratto collettivo del personale della scuola.

MARIA LENTI illustra la sua interrogazione n. 3-02753, vertente sullo stesso argomento.

TIZIANO TREU, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*, precisato che il decreto legislativo del 29 giugno 1997, volto ad apportare correttivi alla situazione denunciata nelle interrogazioni, è in corso di pubblicazione, fa presente che le soluzioni cui si è giunti in materia di tutela della malattia può essere riconsiderata solo in sede contrattuale ed assicura che in occasione del rinnovo del contratto sarà possibile valutare i suggerimenti avanzati.

MARIA LENTI si dichiara solo in parte soddisfatta della risposta, osservando che lo Stato deve farsi carico, nel pieno rispetto della Costituzione, della tutela dei diritti dei lavoratori malati, soprattutto nei casi di malattie gravi.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 16,05, è ripresa alle 16,15.**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono trenta.

**Seguito della discussione delle mozioni concernenti i muti della Cassa depositi e prestiti per gli enti locali.**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta dell'8 luglio scorso si è svolta la discus-

sione sulle linee generali e nella seduta del 9 luglio si è convenuto di rinviare il seguito del dibattito.

Ricorda che era stata presentata la risoluzione Bonato n. 6-00057 e è stata presentata anche la risoluzione Giancarlo Giorgetti n. 6-00060; prende atto che sono state ritirate le mozioni Marinacci n. 1-00273, Comino n. 1-00277, Solaroli n. 1-00290 e Mattarella n. 1-00291.

Avverte infine che è stata da ultimo ritirata anche la risoluzione Bonato n. 6-00057.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, accetta la risoluzione Giorgetti n. 6-00060, con alcune precisazioni in ordine alla copertura finanziaria, in merito alla quale si dovrà procedere ad una valutazione più compiuta.

GIANCARLO GIORGETTI ritiene di non dovere modificare il testo.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto.

LUCIANO CAVERI dichiara il voto favorevole della componente delle minoranze linguistiche del gruppo misto sulla risoluzione Giancarlo Giorgetti n. 6-00060.

NICOLA PAGLIUCA dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia sulla risoluzione Giancarlo Giorgetti n. 6-00060, auspicando che essa rappresenti l'inizio di un intervento più compiuto da sviluppare nell'ambito della prossima legge finanziaria.

GIOVANNI PITTELLA dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo, sottolineando l'elevato valore politico della risoluzione.

NICANDRO MARINACCI, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo dell'UDR, prende atto con soddisfazione dell'ampio consenso registratosi su un'iniz-

tiva che ha portato il Governo ad assumere un rilevante apprezzabile impegno.

GIOVANNI SAONARA nell'esprimere apprezzamento per la sintesi raggiunta con la risoluzione Giancarlo Giorgetti n. 6-00060, dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

ANTONIO SAIA dichiara il voto favorevole del gruppo di rifondazione comunista-progressisti sulla risoluzione Giancarlo Giorgetti n. 6-00060, che sottoscrive.

MARCO ZACCHERA dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale sulla risoluzione in esame, sottolineando che si consentirà agli enti locali maggiore autonomia finanziaria.

GIANCARLO GIORGETTI dichiara il voto favorevole del gruppo della lega nord su una risoluzione che rappresenta un ragionevole, realistico compromesso su un tema al quale la sua forza politica ammetta notevole importanza.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, con le precisazioni fatte in precedenza in ordine ad alcuni problemi di copertura finanziaria, si rimette all'Assemblea sulla risoluzione Giancarlo Giorgetti n. 6-00060.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la risoluzione Giancarlo Giorgetti n. 6-00060.*

#### **Seguito della discussione del disegno di legge: Nuovi interventi in campo ambientale (4792).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 24 luglio scorso si è svolta la discussione sulle linee generali ed ha, da ultimo, replicato il rappresentante del Governo.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 91*).

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge e dei relativi emendamenti.

Comunica quindi il parere della Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 92*).

Passa all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1.40, nel testo riformulato, 1.41 e 1.42 della Commissione; esprime parere favorevole sugli emendamenti Gerardini 1.2, 1.3, 1.12, 1.9, 1.5, 1.6 e 1.4, nonché sugli emendamenti Oreste Rossi 1.24 e 1.26, Gerardini 1.10 e 1.11, purché riformulati; invita infine a ritirare tutti gli altri emendamenti, altrimenti il parere è contrario.

EDO RONCHI, *Ministro dell'ambiente*, si associa.

ORESTE ROSSI accetta le riformulazioni proposte.

FRANCO GERARDINI accetta anch'egli le riformulazioni proposte.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI chiede la votazione nominale.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Oreste Rossi 1. 24, nel testo riformulato.*

LUCIANO CAVERI sottolinea la necessità di tenere conto della situazione in cui gli interventi di bonifica sono già stati avviati.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 1. 40 della Commissione, nel testo riformulato, Oreste Rossi 1. 26, nel testo riformulato, 1. 41 della Commissione, Gerardini 1. 2, 1. 3, 1. 10, quest'ultimo nel testo riformulato, 1. 12, 1. 11, nel testo riformulato, 1. 42 della Commissione, Gerardini 1. 9, 1. 5, 1. 6 e 1. 4; approva quindi l'articolo 1, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 2. 40, 2. 42 (che assorbe l'emendamento 2. 41) e 2. 43 della Commissione; esprime parere favorevole sull'emendamento Vincenzo Bianchi 2. 30, limitatamente alla prima parte, chiedendo al presentatore di trasfondere il contenuto della seconda parte in un ordine del giorno, altrimenti il parere è contrario; esprime altresì parere favorevole sugli emendamenti Gerardini 2. 7, Turroni 2. 31, purché riformulato, Zeller 2. 28, Vigni 2. 9, purché riformulato, Gerardini 2. 10 (che tuttavia deve intendersi riferito al comma 10 dell'articolo 4), Bandoli 2. 12 e 2. 14, Gerardini 2. 24, purché riformulato, 2. 23, 2. 16, purché riformulato, 2. 17, purché riformulato, 2. 18, purché riformulato, 2. 19, purché riformulato, 2. 20 e 2. 21 e Bandoli 2. 25. Invita inoltre i presentatori a ritirare l'emendamento Gerardini 2. 15 ed a trasfonderne il contenuto in un ordine del giorno, esprimendo altrimenti parere contrario.

Invita infine al ritiro di tutti i restanti emendamenti riferiti all'articolo 2, sui quali altrimenti il parere è contrario.

SAURO TURRONI accetta la riformulazione proposte dal relatore del suo emendamento 2. 31.

FRANCO GERARDINI accetta le riformulazioni proposta dal relatore dei suoi emendamenti.

EDO RONCHI, *Ministro dell'ambiente*, si associa, tranne che sull'emendamento Gerardini 2.24, per il quale esprime parere favorevole purché si espunga il riferimento al « silenzio-assenso », e sul 2.43 della Commissione, per il quale si rimette all'Assemblea.

GIOVANNI PITTELLA sottolinea l'importante nesso tra territorio, dinamiche di

conservazione e di sviluppo e cittadini, che viene valorizzato con il provvedimento in esame.

PRIMO GALDELLI rileva che, nonostante consideri improprio modificare in questa sede la legge-quadro n. 394 del 1991, molte sono le innovazioni positive contenute nel provvedimento in tema di parchi nazionali e regionali; preannuncia pertanto il voto contrario sull'emendamento Gerardini 2.23 e favorevole sull'articolo 2.

SAURO TURRONI dichiara di non condividere gli emendamenti volti a modificare la legge quadro n. 394 del 1991, sottolineando l'importanza della normativa sui parchi.

TOMMASO FOTI sottolinea che gli emendamenti in discussione sono volti ad impedire che le comunità locali siano escluse dalle decisioni relative all'istituzione dei parchi.

MAURO FABRIS dichiara voto favorevole sugli emendamenti che prevedono la concertazione tra il ministero, le regioni e gli enti locali interessati.

VINCENZO BIANCHI, denunciato l'ennesimo contrasto cui si assiste con riferimento ad un provvedimento rilevante, raccomanda l'approvazione della prima parte del suo emendamento 2. 30, riservandosi di trasfondere la seconda parte in un ordine del giorno.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*, propone una riformulazione dell'emendamento Vincenzo Bianchi 2.30.

VINCENZO BIANCHI accetta la riformulazione proposta dal relatore.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Vincenzo Bianchi 2. 30, nel testo riformulato, Turroni 2. 31, nel testo riformulato, Zeller 2. 28, Vigni 2. 9, nel testo riformulato, 2. 40 della Commissione.*

FULVIA BANDOLI ritira il suo emendamento 2. 11, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

SAURO TURRONI ritira il suo emendamento 2. 36, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

UMBERTO CHINCARINI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2. 1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Chincaroni 2.1; approva quindi l'emendamento 2.42 (nuova formulazione) della Commissione, nonché gli emendamenti Bandoli 2.12 e 2.14, Gerardini 2.24, nel testo riformulato, 2.23 e 2.16, nel testo riformulato, 2.17, nel testo riformulato, 2.18, nel testo riformulato, 2.19, nel testo riformulato, e 2.20; approva altresì l'emendamento 2.43 della Commissione, gli emendamenti Gerardini 2.21 e Bandoli 2.25, nonché l'articolo 2, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*, invita a ritirare tutti gli emendamenti presentati, altrimenti il parere è contrario.

EDO RONCHI, *Ministro dell'ambiente*, si associa.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori, accedendo all'invito, ritirano tutti gli emendamenti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 3.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 4.30 (identico a De Benetti 4.22), 4.31,

4.32 (identico agli emendamenti De Benetti 4.23, Galdelli 4.24 e Di Rosa 4.25), 4.35, 4.33, 4.34, 4.36, 4.37, 4.38, 4.39 e 4.40 della Commissione. Esprime parere favorevole sugli emendamenti Bandoli 4.9 e 4.10, Gerardini 4.19 e 4.20, purché riformulato, Fontan 4.5, purché riformulato, e Gerardini 2.10, che deve intendersi più opportunamente riferito al comma 10 dell'articolo 4. Si rimette al Governo sull'emendamento Stefani 4.8.

Invita i presentatori degli emendamenti Oreste Rossi 4.4, Marinacci 4.16, Taradash 4.7 e 4.6, Teresio Delfino 4.17 e Galdelli 4.18 a ritirarli ed a trasferirne il contenuto in ordini del giorno.

Ritiene che l'emendamento Edo Rossi 4.11 sia assorbito dall'emendamento 4.30 della Commissione.

Invita al ritiro di tutti i restanti emendamenti, esprimendo altrimenti parere contrario.

EDO RONCHI, *Ministro dell'ambiente*, concorda con il relatore ed esprime parere favorevole sull'emendamento Stefani 4.8.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori aderiscono alle proposte di riformulazione ed all'invito al ritiro formulato dal relatore, riservandosi di trasferire eventualmente il contenuto dei rispettivi emendamenti in ordini del giorno.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Bandoli 4. 9 e 4. 10, gli identici De Benetti 4. 22 e 4. 30 della Commissione, 4. 31 della Commissione, gli identici De Benetti 4. 23, Galdelli 4. 24, Di Rosa 4. 25 e 4. 32 della Commissione, 4. 35, 4. 33 e 4. 34 della Commissione, Gerardini 4. 50, 4. 36 e 4. 37 della Commissione, Gerardini 4. 19, 4. 38 della Commissione, Gerardini 4. 20, nel testo riformulato, Stefani 4. 8, Fontan 4. 5, nel testo riformulato, 4. 39 e 4. 40 della Commissione, nonché l'articolo 4, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 5. 1 della Commissione.

EDO RONCHI, *Ministro dell'ambiente*, lo accetta.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 5. 1 della Commissione, nonché l'articolo 5, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame degli ordini del giorno presentati.

EDO RONCHI, *Ministro dell'ambiente*, accetta gli ordini del giorno Paissan n. 2, Pittella n. 7, Zagatti n. 8, Vincenzo Bianchi n. 9, Turroni n. 10, Procacci n. 11, Cento n. 12, Caveri n. 13, Giardiello n. 14, Widmann n. 15, Dozzo n. 16, Teresio Delfino n. 17 e Galdelli n. 18; accetta come raccomandazione gli ordini del giorno Chincarini n. 1, Oreste Rossi n. 3, De Benetti n. 4 e Gerardini n. 5; infine, invita a ritirare l'ordine del giorno Bandoli n. 6, altrimenti dovrebbe ritenersi non accolto.

UMBERTO CHINCARINI ribadisce l'invito al Governo ad adottare iniziative di salvaguardia per le acque interne.

VINCENZO BIANCHI insiste per la votazione dell'ordine del giorno Bandoli n. 6.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Bandoli n. 6.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

MARIA RITA LORENZETTI, *Presidente dell'VIII Commissione*, invita i deputati che intendano parlare per dichiarazione di voto finale a chiedere che la Presidenza autorizzi la pubblicazione, in calce al resoconto stenografico della seduta odierna, del testo dei loro interventi.

ORESTE ROSSI, TURRONI, PERETTI, GERARDINI, VINCENZO BIANCHI e FOTI aderiscono all'invito del presidente dell'VIII Commissione.

PRESIDENTE lo consente.

PRIMO GALDELLI dichiara il voto favorevole del gruppo di rifondazione comunista-progressisti.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 4792.*

#### **Inversione dell'ordine del giorno.**

GIULIANO PISAPIA, *Presidente della II Commissione*, propone un'inversione dell'ordine del giorno, nel senso di passare immediatamente al punto 12, recante il seguito della discussione del disegno di legge in tema di espropriazione forzata e atti affidabili ai notai, al quale non sono riferiti emendamenti né ordini del giorno.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, ritiene che così possa rimanere stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

#### **Seguito della discussione del disegno di legge: Espropriazione forzata e atti affidabili ai notai (approvato dal Senato) (4840).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali ed ha replicato il rappresentante del Governo.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 118*).

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge, ai quali non sono riferiti emendamenti.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche approva gli articoli 1, 2 e 3.*

ROBERTO MANZIONE, dopo aver lamentato la fretta con la quale si sta procedendo nei lavori, manifesta alcune perplessità in ordine al provvedimento, sul quale preannuncia voto contrario, così come sarà contrario il voto sull'articolo 4.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli da 4 a 13.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

PIERLUIGI COPERCINI dichiara che il gruppo della lega nord si asterrà sul provvedimento, sottolineando alcune carenze della normativa in esame, con particolare riferimento all'esclusione di talune categorie di professionisti che potrebbero adeguatamente svolgere le funzioni attribuite, con il disegno di legge n. 4840, ai notai.

ANTONIO LEONE dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia su un provvedimento che conferisce un *imprimatur* a procedure farraginose, delegate ai notai nella loro veste di pubblici ufficiali.

ROBERTO MANZIONE dichiara il voto contrario del gruppo dell'UDR su un provvedimento tampone che non affronta i veri problemi del sistema della giustizia.

FRANCESCO BONITO dichiara il voto favorevole sul provvedimento del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 4840.*

PRESIDENTE in attesa delle determinazioni della Conferenza dei presidenti di gruppo, convocata alle 20, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 18,35, è ripresa alle 22,20.**

### **Approvazioni in Commissioni.**

PRESIDENTE comunica che nelle riunioni odierne, in sede legislativa, la II Commissione (Giustizia) ha approvato le proposte di legge nn. 263, 1105, 2265, 2930, 2931 e 3139, già approvate, in un testo unificato, dalla II Commissione della Camera, modificate dalla Commissione speciale del Senato, in materia d'infanzia; la III Commissione (Affari esteri) il disegno di legge, già approvato dalla III Commissione del Senato, n. 5069; la VII Commissione (Cultura) i disegni di legge, già approvati dalla VII Commissione del Senato, nn. 4789 e 5118; l'VIII Commissione (Ambiente) il disegno di legge, già approvato dall'VIII Commissione del Senato, n. 4938; la IX Commissione (Trasporti) la proposta di legge n. 3930.

### **Modifica nella composizione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 126).*

### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 30 luglio 1998, alle 8,30.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 126).*

**La seduta termina alle 22,25.**